

INTERROGAZIONE N. 14

presentata in data 12 novembre 2025

a iniziativa del Consigliere Rossi

a risposta orale

Oggetto: Nuova Legge n. 131/2025 “Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane”.

Premesso che:

- In data 20/09/2025 è entrato in vigore il testo della cosiddetta “nuova Legge sulla montagna” la Legge n.131 del 12/09/2025;
- La Legge n. 131/2025 all’art. 2 comma 1 dice che entro novanta giorni dall’entrata in vigore con Decreto del Presidente del Consiglio sono definiti i criteri per la classificazione dei Comuni montani che costituiscono le zone montane e ai quali si applicano le disposizioni della presente legge, in base ai parametri altimetrico e della pendenza.
- La Legge fissa in 600 metri di altitudine il limite minimo per essere considerato Comune montano;

Considerato che:

- Il limite di 600 metri taglierebbe fuori dall’applicazione della Legge la maggior parte dei nostri Comuni che oggi sono considerati come montani, riducendoli dagli attuali 88 che fanno parte delle Unioni Montane a 22;

- L'eventuale taglio di questi Comuni con ogni probabilità rappresenterebbe per gli stessi anche il venir meno di alcuni benefici di cui ora godono, quali ad esempio le deroghe scolastiche;

Visto che:

- Se la Legge rimanesse così come concepita, la nostra Regione e tutto l'Appennino sarebbero fortemente penalizzati;
- La nuova Legge non può basarsi solo su parametri altimetrici e di pendenza, specialmente in territori montani come i nostri che hanno particolari peculiarità non incasellabili all'interno di altezza e pendenza, senza considerare il fatto che la stragrande maggioranza dei nostri attuali comuni montani sono all'interno del cratere sismico, cosa anche questa che la legge non considera;
- Che nella definizione di quelli che saranno futuri Comuni montani, non vengono assolutamente presi in considerazione parametri socio economici quali spopolamento, accessibilità o isolamento;

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- se intende intervenire nei confronti del Governo affinché nei decreti attuativi si introducano anche parametri socio economici e non solo legati all'altitudine e alla pendenza al fine di garantire equità e coerenza nella definizione dei Comuni montani.